



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Decreto n. 49929 del 06/07/2018

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (articolo 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”;

VISTO l’articolo 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a norma dell’articolo 2, comma 10 ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” e il D:P:C:M il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

VISTO, in particolare l’articolo 3 del precitato Regolamento di cui al D.P.C.M. n.105/2013 con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto n. 93604 del 28 dicembre 2017 di conferimento dell’incarico di direzione dell’Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VII – “Corse e manifestazioni ippiche”, nell’ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, registrato alla Corte dei Conti il 6 febbraio 2018 n. 78, alla Dott.ssa Stefania Mastromarino;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg. n. 2303, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni, al Dott. Francesco Saverio Abate Dirigente di I fascia, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2018 del 15 febbraio 2018 n. 1654, registrata alla Corte dei conti in data 8 marzo 2018 al n. 140;

VISTA la direttiva dipartimentale 22 febbraio 2018 n. 738, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 19 marzo 2018 al n. 149, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 2481, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTI gli artt. 7, 8, 9, 15 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano, 9, 10, 11, 16 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale Cavallo Italiano, 15, 16, 17, 22 del Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia in materia di concessione e rinnovo autorizzazione a far correre (concessione colori);

CONSIDERATO che a partire dall'anno 2015 viene concessa un'unica autorizzazione a correre che abilita all'esercizio dell'attività in tutti i settori del galoppo (piano, ostacoli, sella);

VISTI gli artt. 35, 36, 37, 38, 48, 49, 50 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano, 38, 39, 40, 41, 51, 52, 53 e 72 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale Cavallo Italiano, 64, 65, 66, 67, 77, 78 e 79 del Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia, in materia di concessione e rinnovo della patente di allievo fantino e fantino per la specialità in piano e in ostacoli del settore galoppo;

CONSIDERATO che le succitate norme prevedono, nella generalità dei casi, l'estensione, su richiesta, delle patenti concesse in uno dei settori del galoppo in piano (ex Jockey Club Italiano e dell'ex Ente Nazionale Cavallo Italiano) anche all'altro settore, nonché la possibilità per i fantini da ostacoli (ex Steeple-Chases d'Italia), di ottenere la patente per il piano previo superamento del solo esame teorico;

PRESO ATTO nell'anno 2016 è stato bandito un corso di formazione professionale propedeutico all'ottenimento della patente allievo fantino ai sensi dei vigenti Regolamenti delle corse al galoppo in piano e del cavallo da sella che ha determinato, a partire da tale anno, il rilascio di un'unica patente valida per tutti gli ambiti del galoppo in piano;

VISTI gli artt. 28, 30 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano, 30, 34 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale Cavallo Italiano, 35, 38 del Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia, in materia di concessione e rinnovo della patente di allenatore professionista galoppo;

CONSIDERATO che a partire dall'anno 2007 viene concessa un'unica patente di allenatore professionista che abilita all'esercizio dell'attività in tutti i settori del galoppo (piano, ostacoli, sella);

CONSIDERATO, altresì, che a partire dall'anno 2016, l'Italia è membro dell'*International Federation of Arabian Horse Racing Authorities* (IFAHR) e che tale adesione ha determinato l'aumento delle corse per i cavalli Arabi ed il conseguente incremento delle richieste di estensione al settore sella (ex Ente Nazionale Cavallo Italiano) delle patenti di fantino da piano e di allenatore, concesse precedentemente all'unificazione delle normative e, quindi, valide esclusivamente per il settore galoppo piano (ex Jockey Club Italiano);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

RITENUTO indispensabile, per quanto suddetto, procedere ad un'estensione automatica di tutte le patenti di fantino e allenatore attualmente abilitanti allo svolgimento dell'attività in un unico settore adeguandole alle disposizioni vigenti

DECRETA

Articolo 1

Le autorizzazioni a far correre (concessioni colori) abilitanti allo svolgimento dell'attività in un settore del galoppo (ex Jockey Club Italiano, ex Steeple-Chases d'Italia o ex Ente Nazionale Cavallo Italiano) a far data dal presente provvedimento sono automaticamente estese agli altri settori.

Articolo 2

1. Le patenti di fantino abilitanti allo svolgimento dell'attività in un settore del galoppo in piano (ex Jockey Club Italiano o ex Ente Nazionale Cavallo Italiano) a far data dal presente provvedimento sono automaticamente estese all'altro settore.

2. I soggetti già titolari di patente di fantino per il settore galoppo ostacoli, possono ottenere la patente di fantino da galoppo in piano, previo superamento di un esame teorico, diretto ad accertare la conoscenza delle norme che regolano il settore delle corse al galoppo in piano.

Articolo 3

1. Le patenti di allenatore professionista abilitanti allo svolgimento dell'attività in un settore del galoppo (ex Jockey Club Italiano, ex Steeple-Chases d'Italia o ex Ente Nazionale Cavallo Italiano) a far data dal presente provvedimento sono automaticamente estese agli altri settori.

2. I soggetti già titolari della patente di allenatore professionista in piano (ex Jockey Club Italiano o ex Ente Nazionale Cavallo Italiano), possono ottenere la patente di allenatore professionista valida per gli ostacoli previo superamento di un esame teorico, diretto ad accertare la conoscenza delle norme che regolano il settore delle corse al galoppo in ostacoli.

Il Direttore Generale

Francesco Saverio Abate

(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)